



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2284

Seduta del 21/10/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Fabio Rolfi

Oggetto

DELIMITAZIONE DEI TERRITORI DANNEGGIATI E SPECIFICAZIONE DELLE PROVVIDENZE DA APPLICARSI A SEGUITO DEI "VENTI IMPETUOSI E GRANDINE DEL 02, 07 E 12 AGOSTO 2019 NELLA PROVINCIA DI BRESCIA. PROPOSTA AL MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI DI DECLARATORIA DELL'ECCEZIONALITÀ DELL'EVENTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 29 MARZO 2004 N. 102 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Anna Bonomo

Il Dirigente Lucia Silvestri

L'atto si compone di 11 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, e successive modifiche "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38", ed in particolare l'articolo 6, comma 1 in forza del quale le Regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano entro il termine di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, prorogabile di ulteriori 30 giorni ai sensi del citato art. 6, comma 1, la proposta al Mi.P.A.A.F. di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'articolo 107, comma 1, lettera h) in forza del quale hanno rilievo nazionale i compiti relativi alla dichiarazione di esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione, sulla base di quella effettuata dalle Regioni, dei territori danneggiati e delle provvidenze previste dal sopra citato decreto legislativo 102/2004 e s. m. e i.;

RIFERITO, a cura dal dirigente proponente che:

- la relazione di proposta inviata dall'Ufficio Territoriale Regionale (U.T.R.) Brescia - Agricoltura Foreste Caccia e Pesca, pervenuta con nota prot. n. AE03.2019.0026841 del 11/10/2019 (prot. D.G.A. M1.2019.0090153) acquisita agli atti della Struttura "Servizi alle Imprese agricole e Multifunzionalità" è attinente agli accertamenti dei danni causati dall'evento "*Venti impetuosi e grandine del 02, 07 e 12 agosto 2019*" in provincia di Brescia, che hanno arrecato danni alle *strutture aziendali, scorte e dotazioni connesse all'attività agricola* delle aziende agricole ricadenti nei (n. 65) comuni ACQUAFREDDA, AZZANO MELLA, BAGNOLO MELLA, BORGO SAN GIACOMO, BRANDICO, BRESCIA, CALVAGESE, CALVISANO, CAPRIANO DEL COLLE, CARPENEDOLO, CASTELCOVATI, CASTELMELLA, CASTREZZATO, CAZZAGO S.M, CHIARI, COMEZANO CIZZAGO, CORZANO, DELLO, ERBUSCO, FLERO, GAMBARA, GAVARDO, GHEDI, GOTTOLENGO, GUSSAGO, ISEO, ISORELLA, LENO, LOGRATO, LONGHENA, MACLODIO, MAIRANO, MANERBA DEL GARDA, MANERBIO, MAZZANO, MONIGA DEL GARDA,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

MONTICHIARI, MUSCOLINE, NUVOLENTO, NUVOLERA, OFFLAGA, ORZINUOVI, ORZIVECCHI, PADERNO FRANCIACORTA, PAITONE, PASSIRANO, POLPENAZZE, POMPIANO, PONCARALE, PONTOGLIO, PREVALLE, PUEGNAGO DEL GARDA, ROCCAFRANCA, RODENGO SAIANO, ROVATO, RUDIANO, SALO', SAN PAOLO, TRAVAGLIATO, TRENZANO, TORBOLE CASAGLIA, URAGO D'OGGIO, VEROLANUOVA, VILLACARCINA, VILLACHIARA;

- sulla scorta della sopra citata relazione e alla documentazione pervenuta, è possibile constatare che ricorrono le condizioni obiettive di danno tali da giustificare la richiesta al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del decreto di dichiarazione dell'esistenza dei caratteri di eccezionalità dell'evento calamitoso sopra citato;

RITENUTO pertanto, di:

- procedere alla delimitazione dei territori danneggiati ed alla specificazione delle provvidenze concedibili, ossia che vengano applicate le misure volte al ripristino dei danni causati dai *"Venti impetuosi e grandine del 02, 07 e 12 agosto 2019"* in provincia di Brescia alle strutture aziendali scorte e dotazioni connesse all'attività agricola, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 102/2004 e s. m., delle aziende agricole ricadenti nei comprensori comunali (n. 65) di: ACQUAFREDDA, AZZANO MELLA, BAGNOLO MELLA, BORGO SAN GIACOMO, BRANDICO, BRESCIA, CALVAGESE, CALVISANO, CAPRIANO DEL COLLE, CARPENEDOLO, CASTELCOVATI, CASTELMELLA, CASTREZZATO, CAZZAGO S.M, CHIARI, COMEZANO CIZZAGO, CORZANO, DELLO, ERBUSCO, FLERO, GAMBARA, GAVARDO, GHEDI, GOTTOLENGO, GUSSAGO, ISEO, ISORELLA, LENO, LOGRATO, LONGHENA, MACLODIO, MAIRANO, MANERBA DEL GARDA, MANERBIO, MAZZANO, MONIGA DEL GARDA, MONTICHIARI, MUSCOLINE, NUVOLENTO, NUVOLERA, OFFLAGA, ORZINUOVI, ORZIVECCHI, PADERNO FRANCIACORTA, PAITONE, PASSIRANO, POLPENAZZE, POMPIANO, PONCARALE, PONTOGLIO, PREVALLE, PUEGNAGO DEL GARDA, ROCCAFRANCA, RODENGO SAIANO, ROVATO, RUDIANO, SALO', SAN PAOLO, TRAVAGLIATO, TRENZANO, TORBOLE CASAGLIA, URAGO D'OGGIO, VEROLANUOVA, VILLACARCINA, VILLACHIARA, così come indicati nella relazione tecnica descrittiva allegata, redatta e sottoscritta dai funzionari del settore competente dell'UTR Brescia, pervenuta con nota prot. AE03.2019. 0026841 del 11/10/2019 parte integrante e sostanziale del presente atto;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- proporre la declaratoria dell'eccezionalità dell'evento "*Venti impetuosi e grandine del 02, 07 e 12 agosto 2019*" in provincia di Brescia", da inoltrare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e Turismo (Mi.P.A.A.F.), ai sensi del decreto legislativo 102/2004, art. 6, comma 1 e s. m. e i.;
- di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 6, comma 1, del d.lgs. 102/2004, (proroga di 30 gg. in presenza di eccezionali e motivate difficoltà) in quanto le operazioni di delimitazione delle aree sinistrate si sono protratte nel tempo a causa delle difficoltà riscontrate nel corso della stima dei danni su un'area territoriale estremamente vasta ed eterogenea;

VAGLIATE e assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepisce le premesse:

1. di delimitare la zona territoriale della provincia di Brescia in cui possono essere applicate le provvidenze previste dal decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102. all'art. 5, comma 3, per i danni alle *strutture aziendali, scorte e dotazioni* connesse all'attività agricola, causati dai "*Venti impetuosi e grandine del 02, 07 e 12 agosto 2019*" in provincia di Brescia", per le aziende agricole ricadenti nei comprensori comunali di: ACQUAFREDDA, AZZANO MELLA, BAGNOLO MELLA, BORGO SAN GIACOMO, BRANDICO, BRESCIA, CALVAGESE, CALVISANO, CAPRIANO DEL COLLE, CARPENEDOLO, CASTELCOVATI, CASTELMELLA, CASTREZZATO, CAZZAGO S.M, CHIARI, COMEZANO CIZZAGO, CORZANO, DELLO, ERBUSCO, FLERO, GAMBARA, GAVARDO, GHEDI, GOTTOLENGO, GUSSAGO, ISEO, ISORELLA, LENO, LOGRATO, LONGHENA, MACLODIO, MAIRANO, MANERBA DEL GARDA, MANERBIO, MAZZANO, MONIGA DEL GARDA, MONTICHIARI, MUSCOLINE, NUVOLENTA, NUVOLERA, OFFLAGA, ORZINUOVI, ORZIVECCHI, PADERNO FRANCIACORTA, PAITONE, PASSIRANO, POLPENAZZE, POMPIANO, PONCARALE, PONTOGLIO, PREVALLE , PUEGNAGO DEL GARDA, ROCCAFRANCA, RODENGO SAIANO, ROVATO, RUDIANO, SALO', SAN PAOLO, TRAVAGLIATO, TRENZANO, TORBOLE CASAGLIA, URAGO D'OGGIO,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VEROLANUOVA, VILLACARCINA, VILLACHIARA, così come specificato nella relazione tecnica descrittiva allegata, redatta e sottoscritta dai funzionari dell'ufficio competente dell'UTR Brescia pervenuta con nota n AE03.2019.0026841 del 11/10/2019;

2. di individuare le provvidenze di cui all'art. 5, comma 3 e del d.lgs. 102/2004 e s. m. e i. ,per il ripristino delle strutture aziendali scorte e dotazioni connesse all'attività agricola come esplicitato nella relazione tecnica allegata;
3. di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 6, comma 1, del d.lgs. 102/2004, (proroga di 30 gg. in presenza di eccezionali e motivate difficoltà) in quanto le operazioni di delimitazione delle aree sinistrate si sono protratte nel tempo a causa delle difficoltà riscontrate nel corso della stima dei danni su un'area territoriale estremamente vasta ed eterogenea;
4. di inoltrare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali la presente proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento causato dalle "*Venti impetuosi e grandine del 02 – 07 e 12 agosto 2019*" in provincia di Brescia", in quanto si ritiene che ricorrano le condizioni obiettive di danno, tali da giustificare il riconoscimento dei caratteri di eccezionalità dell'evento stesso;
5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BRESCIA
AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA BRESCIA

Via Dalmazia, 92/94
25125 Brescia

Tel 030 34621

www.regione.lombardia.it
brescia@pec.regione.lombardia.it

Relazione evento calamitoso (D.lgs. 29 marzo 2004 n. 102 e successive modifiche e integrazioni con D.lgs. n. 82/2008)

Delimitazione evento: Provincia di Brescia – comuni vari

Tipologia di evento: forte vento e grandine

Collocazione temporale dell'evento: 28 luglio; 02, 07 e 12 agosto 2019

Cronaca degli eventi:

Si tratta di 3 eventi distinti - con un prologo molto limitato il **28 luglio** - ma che per tipologia meteorologica ed espressione di danni sono molto simili fra loro; il primo, quello del pomeriggio del **02 agosto** ha interessato molti comuni della Pianura e Collina Bresciana con massima espressione a nord all'abitato di Brescia: il secondo, quello del **07 agosto** che ha interessato anch'esso una moltitudine di comuni della bassa bresciana con massima espressione nella zona sud ovest della provincia (comuni di Rudiano, Castelvati, Chiari, Comezzano, Castrezzato, Trenzano); infine quello del **12 agosto** che ha interessato di nuovo diversi comuni della pianura, parecchi dei quali già colpiti dai precedenti eventi oltre alle colline della Valtenesi, con massima espressione a sud di Brescia (comuni di Castelmella, Flero e Torbole Casaglia).

Per tutti gli eventi citati si è trattato dal punto di vista meteorologico di *mesocicloni* all'interno di *supercelle* temporalesche ad *alto potenziale* (hp) in cui accanto a forti piogge e grandine si sono manifestati, per quanto riguarda il vento, caratteristici fenomeni di *downburst* ovvero correnti fredde discensionali che arrivate al suolo si propagano orizzontalmente a ventaglio. Le raffiche di questi venti orizzontali - o tutt'al più con una vorticosità ad asse orizzontale - hanno toccato anche i 100-120 Km/h interessando aree assai vaste, con un effetto diverso dai *tornadi*, detti volgarmente trombe d'aria, caratterizzati da una vorticosità ascensionale, i cui effetti si fanno sentire per strisce al massimo di poche centinaia di metri ma che in questa serie di eventi non sono stati registrati.

Sono proprio stati questi *downburst* a causare le maggiori devastazioni. Tra queste si registrano in

Referente per l'istruttoria della pratica: Dr. Agr. Andrea Boria (030 3462311)



particolare alberi sradicati e tetti scoperchiati.

Danni al settore agricolo provinciale in senso stretto

Dalla provenienza delle segnalazioni pervenute entro 20 gg dal termine dell'evento, come previsto dalle disposizioni regionali relative al D.lgs.102/2004, è risultato che:

- l'evento del 02 agosto ha riguardato circa 35 segnalazioni distribuite su 26 comuni dislocati in tutti i quadranti della pianura e collina bresciana;
- l'evento del 07 agosto, il più intenso, ha riguardato 328 segnalazioni distribuite su un areale ancora più vasto, 38 comuni della pianura e collina bresciana;
- l'evento del 12 agosto ha riguardato 111 segnalazioni distribuite su 34 comuni sempre della pianura e collina bresciana; con quest'ultimo evento particolarmente colpite sono state, tra l'altro, le produzioni specializzate viti-olivicole della Valtenesi gardesana ove la combinazione di vento e grandine ha inferito sia sulla produzione in fase di ingrossamento-maturazione sia sulla impalcatura portante, abbattendo al suolo piante e palificazioni.

Escluse o quasi invece, da questi tre eventi le zone di montagna, alcune delle quali – vedi bassa Val Camonica - già pesantemente martorate nelle produzioni dalle grandinate e forti piogge dell'11 giugno. Complessivamente per i 3 eventi agostani descritti sono pervenute dalle aziende agricole 470 segnalazioni, coinvolgendo i territori di 66 comuni della pianura e collina bresciana.

Come quasi sempre avviene in questi casi gli effetti del *downburst* ovvero raffiche di vento e in misura limitata di grandine non si sono distribuiti omogeneamente bensì con una tipica espressione a macchia di leopardo, con zone più colpite accanto a zone meno colpite o affatto danneggiate anche all'interno dei comuni con più segnalazioni.

La tipologia di danno è la più variegata:

Perdite culturali: riguardano sia gli effetti del vento, con allettamenti diffusi, in particolare del mais in una fase in cui il piegamento delle piante non è più recuperabile, distruzione di produzioni orticole, arboree da frutto sradicate o spezzate, sia gli effetti della grandine che ha seguito il forte vento, almeno nel caso dell'evento dell'12 agosto con danni registrati in particolare alla produzione viticola -olivicola della Valtenesi..

Settore floro-vivaistico: numerose segnalazioni di ingenti danni alle piante da vivaio e alle strutture produttive quali serre e tunnel.

Danni alle strutture: di gran lunga quelli segnalati più frequentemente sono stati causati dal vento e hanno riguardato in particolare le coperture dei fabbricati agricoli quali stalle, capannoni, ricoveri di scorte e macchinari, porticati. Il vento ha asportato o rotto coppi in laterizio e la sottostante orditura in legno, pannelli di lamiera o fibrocemento, danneggiato cupolini e canali di gronda e scossaline, finestrate teli o reti di protezione.



Referente per l'istruttoria della pratica: Dr. Agr. Andrea Boria (030 3462311)

Scorte aziendali: perdita o deprezzamento fieni lettimi mangimi insilati a causa della sopraggiunta mancata protezione dagli agenti atmosferici.

Attrezzature: silos – attrezzature varie di campagna danneggiate dall'impatto con le coperture; impianti elettrici, pannelli fotovoltaici.

Abbattimento piante arboree ed alto fusto: il danno è sia relativo al costo di smaltimento e di ripristino che indiretto relativo alle strutture (murature tetti canalette irrigue) danneggiate dalla loro caduta.

L'entità economica del danno, basandoci sulle stime contenute nelle segnalazioni, ammonta a complessive € **35.367.022**.

Importo totale disaggregato per singolo evento:

<i>Evento</i>	<i>Entità danno</i>
02/08/2019	€ 1.233.416,01
07/08/2019	€ 23.680.994,87
12/08/2019	€ 10.452.611,42

Importo totale disaggregato in funzione della possibilità di assicurazione agevolata rispetto al danno:

a) colture e strutture assicurabili di cui al D.M 642 del

20/01/2019 € **13.449.886,97**

b) quanto non compreso nel D.M 642 del 20/01/2019 ... € **21.917.135,33**

Proposta di delimitazione

Data la natura degli eventi in parola, che hanno interessato a macchia di leopardo una considerevole fetta della pianura bresciana e marginalmente anche della collina, si ritiene di includere nella delimitazione una parte di territorio dei comuni (nella cartografia allegata per semplicità sono stati evidenziati totalmente) di seguito elencati, che, attraverso segnalazione e dopo i dovuti sopralluoghi di verifica, hanno palesato significativi danni economici a seguito degli eventi stessi.

La S.A.U. complessiva del territorio danneggiato oggetto di delimitazione è di **17.576 ha** per una P.L.V. (produzione lorda vendibile) al lordo dei reimpieghi pari a € **38.413.463,01**.

L'incidenza del danno – con riferimento a quello non riferibile a prodotti e strutture incluse nel D.M 642 del 20/01/2019 ovvero stimato in € **21.917.135,33** - risulta pertanto pari al **57,05%** della P.L.V.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che sussistano i presupposti per chiedere che vengano applicate le

Referente per l'istruttoria della pratica: Dr. Agr. Andrea Boria (030 3462311)



misure rivolte alle imprese agricole e volte al ripristino delle **strutture, e scorte agricole**, di cui al D.Lgs. 02/04
– **art. 5 comma 3**, e stimato in **€ 21.917.135,33**, nei territori della provincia di **Brescia**, comuni di:

ACQUAFREDDA
AZZANO MELLA
BAGNOLO MELLA
BORGO SAN GIACOMO
BRANDICO
BRESCIA
CALVAGESE
CALVISANO
CAPRIANO DEL COLLE
CARPENEDOLO
CASTELCOVATI
CASTELMELLA
CASTREZZATO
CAZZAGO S.M
CHIARI
COMEZZANO CIZZAGO
CORZANO
DELLO
ERBUSCO
FLERO
GAMBARA
GAVARDO
GHEDI
GOTTOLENGO
GUSSAGO
ISEO
ISORELLA
LENO
LOGRATO
LONGHENA
MACLODIO
MAIRANO
MANERBA DEL GARDA
MANERBIO
MAZZANO
MONIGA DEL GARDA
MONTICHIARI



Referente per l'istruttoria della pratica: Dr. Agr. Andrea Boria (030 3462311)

MUSCOLINE
NUVOLENTO
NUVOLERA
OFFLAGA
ORZINUOVI
ORZIVECCHI
PADERNO FC
PAITONE
PASSIRANO
POLPENAZZE
POMPIANO
PONCARALE
PONTOGLIO
PREVALLE
PUEGNAGO DEL GARDA
ROCCAFRANCA
RODENGO SAIANO
ROVATO
RUDIANO
SALO'
SAN PAOLO
TRAVAGLIATO
TRENZANO
TORBOLE C
URAGO D'OGLIO
VEROLANUOVA
VILLACARCINA
VILLACHIARA

Cordiali saluti

Brescia 11 ottobre 2019



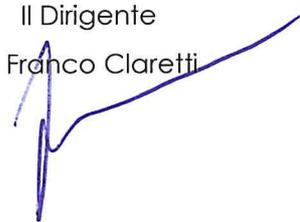
Il Funzionario incaricato

Andrea Boria



Il Dirigente

Franco Claretti



Allegati: - modelli SIAN

- Cartografia comunale con evidenziazione della delimitazione
- Rassegna stampa

